



Il prossimo 16 novembre, alle ore 15, partirà da Piazza Vittorio a Roma una mobilitazione nazionale dal carattere gioioso e ribelle: il Climate Pride.

Decine di associazioni, unite dalla necessità di una giusta transizione ecologica, sfileranno per le strade della capitale per sensibilizzare l'opinione pubblica e i decisori politici sull'urgenza di abbandonare il modello di sviluppo basato sulle fonti fossili. L'intento è quello di inserirsi all'interno della giornata di azione internazionale che si terrà durante la COP29, che in quei giorni si svolgerà in Azerbaijan e durante la quale migliaia di persone scenderanno in piazza in tutto il mondo.

La mobilitazione, organizzata come una grande street parade, metterà in discussione un sistema che, alimentato dall'uso dei combustibili fossili, genera conflitti e ingiustizie sociali: un modello che si basa su una visione antropocentrica che considera il pianeta e la sua biodiversità come risorse infinite, esponendo l'umanità a sfruttamento ed ecoansia.

L'evento intende ribaltare questa narrazione, proponendo simbolicamente un'alleanza tra la specie umana e tutte le forme di vita che abitano la Terra – animali, piante, batteri e ogni creatura, reale o immaginaria. Attraverso questa metafora, si vuole promuovere la giustizia climatica e un nuovo equilibrio tra l'essere umano e l'ambiente.

La mobilitazione sarà colorata e creativa: i partecipanti si maschereranno da animali, alberi e piante, e porteranno con sé pale eoliche e pannelli solari per simboleggiare la transizione verso fonti rinnovabili. L'obiettivo principale sarà quello di lanciare un appello forte alla COP29, chiedendo un'inversione di rotta nelle politiche ambientali globali.

Il Climate Pride non sarà solo una protesta, ma una celebrazione della resilienza della natura e delle comunità impegnate per un futuro sostenibile.

Aderiscono: Acrobax, ActionAid Italia, Arci nazionale, Arci servizio civile nazionale, Astra, A Sud, Brancaleone, Casale Garibaldi – common at work, CLAP – Camere del Lavoro Autonomo e Precario, Clean Cities, Climate Art Project, Climate Reality Italia, COSPE onlus, CSOA La Strada, Esc Atelier Autogestito, ESN Italia, Essere Animali, Ex Snia, Extinction Rebellion Italia, Forum Disuguaglianze Diversità, Fridays For Future Italia, GKN, Greenpeace Italia, Legambiente, Libera Contro le Mafie, Link Coordinamento Universitario, Marevivo, Movimento per la Decrescita Felice, Nero edizioni, Per il Clima, fuori dal Fossile, Rete degli Studenti Medi, Rete della Conoscenza, Rete Ecosistemica, Rinascimento Green, Salvaiciclisti Roma, Streets For Kids, UDS – Unione degli Studenti, UDU – Unione degli Universitari, Ultima Generazione, Un Ponte Per, VAS, Vogliamo tutt'altro, WWF Italia, WWF YOUng Italy.